

L'ADDIO A JACQUELINE.

La sua storia sentimentale incrociò le dive dello spettacolo
Da Marilyn Monroe a Maria Callas vicino a uomini celebri

La canzoncina della star fece vacillare la first lady

Per il compleanno del presidente al Madison Square Garden Marilyn Monroe si presentò con una canzoncina di auguri preparata apposta per John. Più di quanto potesse sopportare la provata pazienza di Jackie, pubblicamente umiliata dalla presenza dell'amante di suo marito. Abituata a controllarsi, per educazione, cultura e classe, Jacqueline non disse nulla. Ma una sua amica di allora ricorda che «quell'episodio raffreddò notevolmente il matrimonio». Dopo i molti bocconi amari ingoiati imprigionata nel ruolo di first lady, a cinque anni dall'assassinio di JFK, Jacqueline venne richiamata all'ordine dal potente clan dei Kennedy, indispettito dalla sua decisione di sposare l'amatore greco Onassis. La vecchia Rose non le perdonò mai quel «tradimento». Uno dei fratelli di John, Bobby, aveva altre preoccupazioni: era in corsa per la Casa Bianca, temeva un ritorno negativo di immagine. Fu necessario scendere a patti. Jackie sposò Onassis, ma solo dopo le presidenziali. Ma Bob era stato assassinato a Los Angeles durante le primarie.



Jacqueline Kennedy al mare durante il suo soggiorno sulla costiera amalfitana nel 1962. A destra Marilyn Monroe e Maria Callas

Dalla casa dorata di Long Island alla famiglia mito

Jacqueline Bouvier Kennedy, moglie del 35° presidente degli Usa, poi risposata con Onassis, era nata nel 1929 a Southampton, Long Island, una località balneare dei ricchi e famosi alle porte di New York che sembra uscita da un romanzo di F. Scott Fitzgerald. I 22 anni vissuti prima di conoscere John Fitzgerald Kennedy furono condizionati dal divorzio dei genitori, Janet Lee Bouvier e John «Black Jack» Vernou Bouvier III - un affascinante playboy assetato soprattutto di denaro, secondo i biografi di Jacqueline - e dal secondo matrimonio della madre con il finanziere di Washington, Hugh Auchincloss.



La sua infanzia fu caratterizzata dalla frequenza delle scuole e dei circoli più esclusivi e dall'amore, come si conveniva al suo ceto sociale, per i cavalli e la danza. Quando, nel 1951, conobbe il giovane deputato John Kennedy, Jackie lavorava come fotografa e giornalista per il Washington Times Herald (poi diventato il Washington Post). In quella veste seguì l'inaugurazione di Dwight Eisenhower e l'incoronazione della regina Elisabetta d'Inghilterra. Il matrimonio con JFK celebrato il 12 settembre 1953 a Newport, nel Rhode Island, fu uno dei maggiori avvenimenti mondani dell'anno. Quando i Kennedy si trasferirono alla Casa Bianca nel gennaio 1961, Jackie era madre di una bambina di tre anni, Caroline, e di un bimbo di due mesi, John Fitzgerald Jr. Sul suo ruolo di «First Lady», disse: «Chi abita nella Casa Bianca ha l'obbligo di conservare le tradizioni, l'onore di abbellirla e lasciare qualcosa di sé».

Nel 1963, tre mesi dopo la morte del terzo figlio, Patrick, nato prematuro, la «First Lady» era con il marito a Dallas, in Texas. Era al suo fianco nella Continental decapitolabile quando il presidente fu assassinato il 22 novembre. E, più tardi nella stessa giornata, assisté al giuramento di Lyndon Johnson, a bordo dell'aereo presidenziale «Air Force One». Il comportamento composto e riservato dopo l'assassinio le fece guadagnare grande rispetto in tutto il mondo.

Questo fino al 1968, quando sposò l'amatore greco Aristotele Onassis, uno degli uomini più ricchi del mondo. Onassis morì nel 1975. Ormai alla soglia dei cinquant'anni, di nuovo vedova, Jackie decise di tornare al lavoro. Il presidente della Viking Press, Thomas Guinzburg, un suo amico, le offrì un posto come lettrice di bozze a New York, con una paga settimanale di 200 dollari. Dopo tre anni lasciò la Viking, e passò alla Doubleday, dove curò la pubblicazione di molti libri di successo, tra cui «Moonwalk» di Michael Jackson, la «Trilogia del Cairo» del premio Nobel Nagib Mahfuz, fino a quel momento inedito negli Stati Uniti, «Dancing on my grave» (Ballando sulla mia tomba) della ballerina Gelsey Kirkland.

Negli anni Ottanta, Jackie O' riuscì a togliersi di dosso l'immagine sgradita di diva del jet set e a conquistarsi la sua indipendenza attraverso il lavoro, i suoi contributi alle cause artistiche e la devozione per i figli e i nipotini.

Amori fatali divisi con due rivali

DACIA MARAINI

JACQUELINE KENNEDY, l'ultima delle tre donne forti legate all'intreccio politico, finanziaria, spettacolo, è morta. Chissà se, con le sue lunghe gambe da gazze, andrà a raggiungere quella Marilyn Monroe con cui ha diviso l'amore per il suo primo marito e quell'altra coraggiosa ragazza, Maria Callas, con cui ha diviso l'amore per il suo secondo marito. L'ho conosciuta una volta a New York per pochi minuti in casa di amici, lo arrivavo e lei se ne andava. L'ho trovata più delicata e più leggera di come la immaginassi. Un corpo quasi trasparente chiuso in vestiti di grande eleganza, i capelli anche troppo pettinati, gli occhi così profondamente lontani, quasi uno fosse desideroso di rendersi indipendente dall'altro: il sinistro fuggisse per pensieri lontani mentre il destro si posava languido sulla persona che aveva di fronte. Eppure era una donna forte. Chi non ricorda il suo comportamento nel giorno dell'uccisione

di John Kennedy in quel filmato da amatore: lei che cercava di scavalcare il sedile per soccorrere il marito ferito mostrando un visibile disprezzo per il pericolo incombente. E più tardi, col vestito sporco di sangue, l'abbiamo vista in piedi, col cappellino rosa a pentolino rigido in testa, che non esibiva dolore ma solo una impiccabile eroica prontezza nel recitare onestamente e seriamente la parte della vedova del grande presidente. Sono state oggettivamente rivali le tre grandi donne ma non si sono amate della loro rivalità. Ricordo di avere letto una «confessione» di Maria Callas che raccontava come Jacqueline fosse arrivata un giorno sullo yacht di Onassis e gli avesse rapito il cuore. Raccontava con parole semplici, senza raccontare, di essersi accorta dello sguardo tenero del suo uomo per la giovane americana e di avere capito che l'aveva perso per sempre in un solo minuto. Eppure non c'era astio in lei,

quasi si fosse trovata di fronte ad una fatalità, la fatalità dell'amore a prima vista. D'altronde Maria Callas era anche lei una fragile leonessa, una tristissima bambina greca che ammirava stupefatta la ricchezza (diamanti ma che fossero grossi come noci, rubini come dovevano scintillare come soli al tramonto, scintille di perle venute su apposta per lei dal fondo dei mari del Giappone) come può farlo una contadina malveramente uscita dal suo mondo di pascoli aridi e di ulivi impolverati. Non sembrava conoscere l'amore se non nelle forme oniriche e sentimentali che sono familiari ad una pastora del secolo scorso. E che dire di quell'altra bambina ma cresciuta, che era Marilyn Monroe, di cui tutti ricordiamo la voce struggente, la risata seducente, la camminata malandrina. Una seduzione tutta recitata, ma sul serio, come appunto solo una scolaria molto disciplinata e molto conscia del proprio dovere può fare, senza astuzia o calcoli, presa da una profonda e inquietante paura di essere abbandonata.

Queste tre donne sono state in qualche modo legate fra di loro attraverso gli uomini che hanno amato e a cui si sono accampagnate: un sognante e contraddittorio presidente di tutte le Americhe e un ricco amatore dai modi bruschi ed esibiti. Tutte e tre hanno creduto di carpire un cuore per l'eternità e si sono trovate in mano dei brandelli di carta incenerita. Oggi le guardiamo allontanarsi leggere verso chissà quali colline deserte abitate da fantasmi, di uomini e da angeli splendidi. A pensarci un momento scopriamo che tutte e tre sono state così importanti per l'immaginazione comune, come delle sorelle prima e poi delle zie, quelle zie sempre giovani di cui si parla in famiglia con un certo fare segreto di riprovazione e di ammirazione insieme. Delle bellissime zie che in famiglia finiscono per dare l'esempio alle più giovani e inquiete delle nipoti sul come vestirsi, sul come perdere la propria vita inseguendo uomini di genio e di grande ricchezza, su come dominare e controllare il proprio cor-

M/N TARAS SCHEVCHENKO CROCIERA DAL 30 LUGLIO AL 9 AGOSTO

11 GIORNI MAROCCO PORTOGALLO ANDALUSIA

ITINERARIO
30 Luglio: sabato GENOVA
Ore 14 Inizio operazioni d'imbarco. Ore 16 Partenza. In serata - Gran ballo di apertura della crociera - Night Club e Nastroteca

31 Luglio: domenica **NAVIGAZIONE**
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. In serata «Cocktail di Benvenuto del Comandante». Night Club e Nastroteca

1 Agosto: lunedì **NAVIGAZIONE**
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.

2 Agosto: martedì **CASABLANCA**
Ore 7 Arrivo a Casablanca. Escursioni facoltative:

L'UNITA VACANZE
MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257
Informazioni: presso le Federazioni del Pds

Visita città (mattino) Lit. 40.000. Rabat (pomeriggio) Lit. 50.000. Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 140.000. Ore 20.00 Partenza da Casablanca. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.

3 Agosto: mercoledì **TANGERI**
Ore 8.30 arrivo a Tangeri. Escursione facoltativa: Visita della città di Tangeri, Capo Spartel e Grotte di Ercole (mattino) Lit. 40.000. Ore 13.00 partenza da Tangeri. Pomeriggio in navigazione. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.

4 Agosto: giovedì **LISBONA**
Ore 14.00 Arrivo a Lisbona. Escursioni facoltative: Visita della città (pomeriggio) Lit. 40.000. Sintra, Cascais, Estoril (pomeriggio) Lit. 50.000. Fatima (pomeriggio, cena inclusa con cestino da viaggio) Lit. 60.000. Ore 2 (del 5 agosto) partenza da Lisbona. Night Club e Nastroteca.

5 Agosto: venerdì **NAVIGAZIONE**
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.

6 Agosto: sabato **MALAGA**
Ore 7 Arrivo a Malaga. Escursioni facoltative: Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 130.000. Malaga, Costa del Sol, Torremolinos (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19.30 partenza da Malaga. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.

7 Agosto: domenica **ALICANTE**
Mattinata in navigazione. Ore 14 Arrivo ad Alicante. Escursione facoltativa: Visita città (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19.30 partenza da Alicante. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.

8 Agosto: lunedì **NAVIGAZIONE**

Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina. In serata «Pranzo di commiato del Comandante». Spettacolo folkloristico dell'equipaggio e serata danzante «La lunga notte».

Documenti: passaporto dell'arrivederci. Night Club e Nastroteca.

9 Agosto: martedì **GENOVA**
Ore 8.30 Arrivo a Genova. Prima colazione. Operazioni di sbarco e termine della crociera.

Informazioni generali
La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o di abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone di Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. Vi segnaliamo alcune informazioni utili per rendere più piacevole il vostro soggiorno a bordo.

VITTO A BORDO (A table d'hôte)
Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioche - Tè - Caffè - Cioccolato - Latte.
Seconda colazione: Antipasti - Concomè - Farinacei - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 18.30 (in navigazione): Tè - Biscotti - Pasticciera. Pranzo: Zuppa o minestrone - Piatto di Mezzo - Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 23.30 (in navigazione): Spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta.

M/N TARAS SCHEVCHENKO
La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata regolabile. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con Staff Turistico ed Artistico Italiano. La cucina internazionale di bordo verrà diretta da uno chef italiano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Stazza lorda 20.000 tonnellate; anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988.
• Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 •

CROCIERE D'AGOSTO 1994 CON LA M/N TARAS SCHEVCHENKO

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono, e filodiffusione

CABINE A 4 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI		Quote in migliaia di lire	
CAT	TIPO CABINE	PONTE	Dal 30 Luglio al 9 Agosto
SP	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) - Ubicate a poppa	Terzo	890
P	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	1.050
O	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	1.150
N	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	1.250
M	Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passeggiata	1.350

CABINE A 2 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI		Quote in migliaia di lire	
SL	TIPO CABINE	PONTE	Dal 30 Luglio al 9 Agosto
SL	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) - Ubicate a poppa	Terzo	1.200
L	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	1.350
K	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	1.450
J	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	1.550
H	Con finestra a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passeggiata	1.700
G	Con finestra singola	Passeggiata	2.200

CABINE A 2 LETTI CON SERVIZI, BAGNO DOCCIA E W. C.		Quote in migliaia di lire	
F	TIPO CABINE	PONTE	Dal 30 Luglio al 9 Agosto
F	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	2.200
E	Con finestra a 2 letti bassi	Passeggiata	2.450
D	Con finestra a 2 letti bassi	Lance	2.550
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance	3.000
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	3.250

Spese iscrizione (tasse imbarco / sbarco incluse) 120

3 Ristoranti • 6 Bar • Sala feste • Night Club • Nastroteca • 3 Piscine (di cui 1 coperta) • Sciuma • Cinema • Negozi •

Uso singola Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% della quota.

Uso tripla Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di Cat. SP) pagando un supplemento del 20% della quota.

Riduzione ragazzi Fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di Cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota.

Sistemazione ragazzi Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori ai 12 anni con riduzione della quota del 50%.

Speciali sposi Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg. dalla data di matrimonio.